

L'ufficio ha anche avviato un progetto per la realizzazione di un sistema informativo che consentirà la gestione automatizzata delle rilevazioni statistiche e l'acquisizione delle informazioni via Internet.

L'ufficio ha provveduto a svolgere i lavori previsti nel Psn ed ha continuato a collaborare per la realizzazione di indagini condotte da altri enti, quali l'Istat e la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ha partecipato, unitamente all'Istat ed al Cisis, alle attività promosse del Sisc (Sistema informativo per le statistiche culturali), apportando un valido contributo per la messa a punto del piano operativo della raccolta, aggiornamento e diffusione dei dati interessanti il settore della cultura.

Ha svolto ulteriori lavori di specifico interesse dell'amministrazione che hanno riguardato analisi nei nuovi settori attribuiti al ministero dal d.lgs 368/98, cioè: vigilanza sul settore dello sport, promozione del settore del turismo e sorveglianza di altri settori minori, finora privi di riferimenti istituzionali, quali l'arte e l'architettura contemporanea, la promozione del libro e della lettura.

In campo internazionale ha contribuito al progetto *Leg (Leadership groups)*, sulla cultura, condotto dall'Istat, con l'obiettivo di armonizzare le statistiche culturali in Europa.

Nell'ambito del progetto è stato definito un quadro programmatico di riferimento globale per la cultura e sono state analizzate, in maniera più dettagliata, alcune categorie per le quali sono state approntate proposte di definizioni, classificazioni e scelta di variabili ed indicatori da utilizzare per rendere possibile e significativo il confronto tra i vari paesi dell'Unione.

In via sperimentale, sono stati raccolti i dati relativi ai musei, alle biblioteche, al teatro ed alle arti plastiche ed è stato approntato un Rapporto finale presentato all'Eurostat ed approvato dal Comitato per il programma statistico (Cps).

L'ufficio ha contribuito alla realizzazione della prima fase del piano triennale per l'informatica, riguardante la connessione interna di alcuni comparti del ministero; ha avviato la realizzazione del secondo stadio, relativo alla interconnessione ed al collegamento dei sistemi informativi periferici.

E' stato chiamato, inoltre, a partecipare alla preparazione del regolamento di attuazione della riforma istituzionale del ministero, prevista dal citato d.lgs 368/98; in tale ambito, ha predisposto particolari elaborazioni statistiche per la creazione di indicatori di valutazione e di monitoraggio del complesso delle attività istituzionali.

Ministero del commercio con l'estero

L'ufficio, nell'anno 1999, a seguito della riorganizzazione del ministero è stato inserito nell'ambito di una struttura con funzioni poco coerenti con quella statistica.

L'attività statistica, pertanto, è risultata drasticamente ridotta. Il funzionario recentemente preposto a tale funzione, per l'assoluta mancanza di risorse, ha ritenuto di poter avviare soltanto un'indagine sui giacimenti di dati presenti nei vari uffici e attivare rapporti di collaborazione con i dirigenti delle corrispondenti unità operative, per poter definire una più valida procedura di raccolta dei dati stessi e realizzare un loro miglior utilizzo a fini statistici.

Ministero delle comunicazioni

L'ufficio, pur se costituito solo recentemente (novembre 1998), è stato riconosciuto dall'amministrazione come struttura di livello dirigenziale ed è stato inserito nell'ambito del Segretariato generale.

Esplora la sua attività in stretta collaborazione con il Segretario generale, dando un valido contributo per la soluzione di tematiche, quali la formulazione del budget economico dell'amministrazione, la predisposizione di relazioni per il Parlamento, per la Corte dei conti eccetera.

Nel primo anno di attività, l'ufficio si è impegnato a promuovere la cultura statistica nell'ambito della propria amministrazione e a definire una serie di aree di studio su cui operare per poter far fronte alle esigenze, sempre più articolate e complesse, di conoscenza dei fenomeni propri di una società dell'informazione.

Al fine di quantificare gli incessanti e continui processi di innovazione tecnologica e rappresentare sinteticamente la complessa attività del settore delle telecomunicazioni, l'ufficio ipotizza di effettuare dei lavori, da inserire nel Programma statistico nazionale, relativamente a: *Liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni: imprese fornitrici di servizi soggetti a licenza individuali; Analisi della diffusione e dello sviluppo dei servizi di telecomunicazioni in regime di autorizzazione; Indicatori statistici delle telecomunicazioni.*

Lo studio preparatorio ha tenuto conto sia delle informazioni che potranno essere desunte dagli archivi interni dell'amministrazione sia di quelle che si renderà necessario ricavare con rilevazioni dirette.

L'ufficio ha già predisposto gli schemi di riferimento, tenendo conto delle esperienze maturate nel settore in campo internazionale e prendendo in considerazione le variabili rilevate dall'Unione internazionale delle comunicazioni e dall'Organizzazione economica per la cooperazione e lo sviluppo.

Ministero della difesa

L'ufficio, che allo stato attuale risulta provvisoriamente incardinato quale struttura autonoma nell'ambito del Cetiss (Centro tecnico interforze per la simulazione e la statistica), è in attesa di essere elevato ad ufficio di livello dirigenziale non appena sarà completato il riordinamento organico della struttura del Segretariato generale.

Il riordino si è reso indispensabile a seguito dell'applicazione della legge del 1997 che stabilisce le nuove attribuzioni del Ministero della difesa.

Allo stato attuale le attribuzioni previste per l'ufficio non riguardano esclusivamente compiti statistici, ma interessano anche altri campi e fundamentalmente quelli connessi allo sviluppo dei prodotti e dei modelli di simulazione.

Nel 1999, l'ufficio è stato dotato di tre funzionari statistici, il che ha consentito al suo dirigente di svolgere un ruolo più incisivo nel coordinamento dei lavori statistici svolti dalle altre strutture dell'amministrazione.

L'ufficio ha effettuato direttamente tre rilevazioni inerenti le attività degli uffici giudiziari militari che sono state inserite, unitamente ad altri lavori del ministero, nel Programma statistico nazionale.

Ha intrapreso, inoltre, uno studio finalizzato a verificare la realizzazione di una banca dati che raccolga tutti i dati statistici rilevati ed elaborati in seno all'amministrazione.

L'ufficio ha fornito, per la parte di competenza, i dati per la compilazione dei questionari per alcune indagini, quali: la *Rilevazione statistica delle opere pubbliche e di pubblica utilità* e quella sulla *Ricerca scientifica effettuata in Italia* di titolarità dell'Istat; quella sulle *Sedi delle istituzioni pubbliche nel territorio del comune di Roma*, quella sulle *Prestazioni rese dal personale delle amministrazioni pubbliche* di pertinenza della Presidenza del Consiglio e quelle sul *Conto annuale e Relazione al conto annuale* di pertinenza del Ministero del tesoro.

Nel dicembre 1999 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra l'Istat e l'Ufficio generale per la meteorologia, Servizio meteorologico dell'Aeronautica, per la trasmissione diretta tramite Internet dei dati meteo da pubblicare nel *Bollettino mensile di statistica* e nell' *Annuario statistico italiano*.

Ministero delle finanze

L'Ufficio, nell'anno 1999, ha svolto una intensa e complessa attività di studi e ricerche sulle molteplici tematiche interessanti i settori di competenza del ministero.

Ha partecipato al Programma statistico nazionale con un rilevante numero di rilevazioni ed elaborazioni, effettuate anche da altri uffici o direzioni dell'amministrazione.

Su tutti i dati raccolti l'ufficio ha effettuato, anche mediante l'utilizzo di procedure automatizzate, scrupolosi controlli di qualità; ha provveduto alla loro pubblicazione e diffusione.

Per il reperimento dei dati, collocati generalmente presso l'Anagrafe tributaria, l'ufficio si è avvalso di un nuovo sistema di interrogazione denominato *Sintesi* (sistema di interrogazione statistico interattivo) che consente di ottenere non solo dati elementari, ma anche frequenze e distribuzioni statistiche ed aggregazioni secondo diverse tipologie di classificazione.

Tra le altre attività svolte nell'anno, particolare importanza presentano quelle di supporto tecnico-scientifico al processo decisionale dell'autorità politica. A tale fine, l'ufficio ha effettuato: uno studio di fattibilità di un modello econometrico generale di previsione sulle

entrate; uno studio riguardante l'evasione fiscale; uno studio di fattibilità per il monitoraggio delle entrate proprie degli Enti territoriali e delle entrate contributive non comprese nel modello unificato; uno studio sulla previsione del gettito globale a livello mensile ed una nota relativa all'imputazione precise delle entrate per competenza.

Ha predisposto inoltre alcune note tecniche per i provvedimenti governativi in materia fiscale ed ha effettuato una valutazione degli effetti determinati da emendamenti.

Ha proceduto all'analisi del flusso di entrate connesso alla *carbon-tax*, ad uno studio di fattibilità per l'istituzione di un modello di rilevazione delle entrate per ciascuna regione a statuto speciale, alle elaborazioni riguardanti le modifiche del gettito Irap in funzione delle variazioni di aliquote e ad uno studio sulle modifiche normative riguardanti la fiscalità locale intervenute nel 1988 e ad altri lavori di minore importanza.

Va considerato, infine, che l'ufficio, oltre a sostenere le attività delle altre direzioni dell'amministrazione, quali l'Osservatorio delle entrate, ha provveduto a curare i rapporti con la Camera dei deputati, il Senato della Repubblica, la Corte dei conti, la Banca d'Italia, il Cnel, l'Isae, il Cnr, fornendo loro dati ed elaborazioni ad hoc.

Ministero della giustizia

L'ufficio delle statistiche, collocato recentemente nell'ambito della Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali, può disporre ora di un consistente numero di unità con professionalità statistica. Una parte di tale personale è stato destinato tuttavia alle corti di appello.

L'attività dell'ufficio, nel corso del 1999, è stata indirizzata prevalentemente all'analisi delle varie problematiche di carattere organizzativo e funzionale la cui soluzione è la premessa per dare alla struttura un assetto più aderente al ruolo che essa deve svolgere all'interno dell'amministrazione. Peraltro, l'introduzione di importanti innovazioni nell'organizzazione dei servizi della giustizia, sia nel settore penale sia in quello civile, ha imposto la definizione di nuovi questionari e l'aggiornamento di alcuni di quelli già in uso per consentire che le statistiche giudiziarie non subissero interruzioni.

L'emanazione della legge 274/97, riguardante la riforma del giudice unico, ha richiesto l'effettuazione di un'apposita rilevazione su tutti gli uffici giudiziari interessati. L'ufficio ha anche provveduto alla pubblicazione dei dati relativi al settore civile per l'anno 1998.

Importante è il lavoro svolto nel circolo di qualità promosso dall'Istat e dedicato al settore giustizia, nel quale il dirigente dell'ufficio e i responsabili di altre strutture del ministero hanno concordato i lavori da inserire nel Programma statistico nazionale.

Il ministero ha organizzato corsi di formazione in materia statistica ed informatica, ai quali ha partecipato il personale che opera presso l'ufficio di statistica e presso i vari distretti giudiziari.

Il ministero ha stipulato una convenzione con l'Istat per la definizione delle rilevazioni e delle elaborazioni di competenza del ministero ed ha costituito con il Consiglio superiore della magistratura un gruppo di lavoro misto per sviluppare iniziative comuni in materia statistica.

Il ministero ha stipulato una convenzione con l'Istat per la definizione delle rilevazioni e delle elaborazioni di competenza del ministero ed ha costituito con il Consiglio superiore della magistratura un gruppo di lavoro misto per sviluppare iniziative comuni in materia statistica.

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

L'ufficio, pur costituito nell'anno 1991, continua ancora ad operare senza essere dotato di risorse proprie.

Per sviluppare l'attività, il dirigente si è avvalso, fino all'anno 1998, del personale e delle strutture informatiche della I divisione del commercio interno, della quale era titolare; dall'anno 1999, sono state utilizzate le risorse in dotazione alla VI divisione della Direzione dell'energia e delle risorse minerarie, dal momento che il titolare di tale ultima struttura è al momento anche dirigente ad interim dell'ufficio statistico.

La mancanza di un proprio organico e la indisponibilità di mezzi informatici dedicati alla funzione statistica non solo incidono sulla funzionalità e sulla autonomia dell'ufficio, ma impediscono allo stesso di intraprendere nuove iniziative e di sviluppare, in modo compiuto, gli adempimenti previsti dalla normativa dettata dal d.lgs 322/89.

L'attività dell'ufficio, pertanto, si è limitata alla raccolta dei lavori statistici svolti dalle altre strutture dell'amministrazione per il loro inserimento nel Programma statistico nazionale.

Ha sviluppato particolari analisi su alcune tematiche interessanti il settore dell'energia e delle risorse minerarie, anche al fine di poter soddisfare in maniera più esauriente le richieste informative per l'amministrazione di appartenenza ed per altri soggetti esterni, pubblici e privati.

Ministero dell'interno

L'attività dell'ufficio di statistica svolta nell'anno 1999 è fondamentalmente riconducibile a due principali filoni: coordinamento dei lavori statistici effettuati a livello centrale e assistenza prestata agli uffici delle prefetture.

Per il primo di detti obiettivi, tenuto conto del rilevante numero di lavori che vengono inseriti nel Programma statistico nazionale, l'ufficio si è avvalso della collaborazione dell'apposito gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti delle diverse strutture dell'amministrazione. Le azioni sviluppate in tale contesto hanno consentito di portare a compimento l'effettuazione delle rilevazioni e delle elaborazioni programmate.

Per quanto riguarda l'assistenza agli uffici di statistica periferici, l'ufficio si è particolarmente impegnato per favorire lo sviluppo degli uffici di statistica già costituiti, per sostenere le attività promosse dai gruppi di lavoro permanenti di statistica operanti presso le prefetture e per monitorare il progetto sperimentale, in atto presso alcune province, relativo all'apertura di punti di accesso per il pubblico all'informazione statistica.

L'ufficio ha dedicato risorse consistenti per la promozione della cultura statistica, attraverso l'effettuazione di appositi corsi di formazione del personale, svolti in collaborazione con la Scuola superiore del ministero.

Ha curato la divulgazione del complesso delle informazioni raccolte, sia attraverso la predisposizione di un apposito sito Internet, sia con la pubblicazione del *Compendio delle statistiche ufficiali dell'amministrazione dell'Interno* volume che, presentato in occasione del *Forum della Pubblica amministrazione* nel maggio 1999, ha avuto larga diffusione, essendo pervenuto ad oltre 4000 destinatari.

Sono da segnalare inoltre: la partecipazione ai lavori di un apposito gruppo di studio istituito per la revisione della modulistica concernente le rilevazioni sul settore della criminalità; la raccolta, per la parte di competenza, delle informazioni utili alla realizzazione della *Rilevazione delle sedi delle istituzioni pubbliche site nel territorio del comune di Roma*, promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e la collaborazione prestata al Servizio di controllo interno per la realizzazione di un sistema statistico unitario, quale supporto alla valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dall'amministrazione.

Ministero dei lavori pubblici

L'ufficio, dotato di piena autonomia funzionale e fornito delle necessarie risorse, opera sin dalla sua costituzione presso il Gabinetto del ministro.

Il principale ostacolo che si frappone ad una più efficace funzionalità dell'ufficio è la carenza, a livello periferico, di personale statistico specializzato, circostanza che, oltre a provocare notevoli ritardi nella effettuazione delle rilevazioni, determina un maggiore impegno dell'ufficio nella raccolta dei dati.

L'ufficio ha portato regolarmente a compimento i lavori previsti per il Programma statistico nazionale, coordinando anche le attività statistiche svolte dalle altre strutture dell'amministrazione, titolari di rilevazioni statistiche.

Ha provveduto a soddisfare le esigenze informative della propria amministrazione ed ha collaborato, per la parte di competenza, alla realizzazione di indagini statistiche promosse da altri soggetti del Sistema ed in particolare dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

L'ufficio, incardinato nella Direzione generale dell'Osservatorio del mercato del lavoro, è in fase di ristrutturazione il che comporta limiti alla sua operatività e quindi anche al rinnovo dell'insieme di lavori (34) compresi nel Psn; è necessario dunque un suo adeguato potenziamento in termini di risorse umane e strumentali.

Nel corso del 1999 le due unità addette all'ufficio di statistica sono state coinvolte anche nel lavoro di monitoraggio richiesto dall'Unione europea per la formulazione del Piano nazionale d'azione per l'occupazione (Nap).

Ad eccezione di tre indagini effettuate direttamente dall'ufficio di statistica, i restanti lavori programmati nel Psn sono stati effettuati da altre strutture.

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati c'è da segnalare che sono state sospese le due tradizionali pubblicazioni *Notiziario del lavoro* e *News*, edite dal Ministero, mentre è stata attivata, a cura dell'ufficio, la pubblicazione di una *brochure* mensile, denominata *Nota flash*, riportante i principali indicatori del mercato del lavoro.

L'ufficio ha partecipato alle riunioni dei circoli di qualità ed ha favorito la partecipazione del personale di altre direzioni, titolari di indagini statistiche comprese nel Psn, ai corsi di formazione promossi dall'Istat.

Ministero delle politiche agricole e forestali

L'ufficio, ben organizzato e dotato delle necessarie risorse, ha svolto una notevole attività in ciascuno dei tre settori nei quali risulta suddiviso: sistema statistico nazionale, sistema statistico del ministero e sistema decisionale del ministero.

Per quanto riguarda i compiti inerenti il Sistan, l'ufficio ha portato regolarmente a compimento tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale, conducendo direttamente, nella maggior parte dei casi, le relative rilevazioni ed elaborazioni.

Ha inoltre collaborato ad alcune rilevazioni promosse dall'Istat ed ha avviato la realizzazione di un *Annuario statistico* del ministero, volume nel quale è intendimento dell'ufficio far confluire tutta la produzione statistica.

Nella sua veste di organismo coordinatore del sistema statistico del ministero, sono da citare non poche iniziative, fra le quali: il *Notiziario congiunturale dell'agricoltura*; la *Rassegna cronologica e settoriale degli avvenimenti rilevanti per l'agricoltura con riguardo a quelli connessi alla statistica*; l'aggiornamento della *Guida alle fonti statistiche per comparti e settori agricoli*; la collaborazione alla realizzazione del sito Internet del ministero, nonché la formulazione di previsioni statistiche sulle produzioni vegetali e le malattie delle piante.

L'ufficio, quale struttura di supporto al sistema decisionale, ha effettuato ricerche su specifici argomenti, interessanti di volta in volta esigenze di altre direzioni ed uffici dell'amministrazione e quelle del ministro.

L'ufficio ha collaborato infine alla realizzazione del protocollo d'intesa con l'Istat e l'Aima per la raccolta dei dati agricoli da utilizzare per il soddisfacimento delle esigenze di informazione statistica a livello nazionale, comunitario ed internazionale.

Ministero della pubblica istruzione

L'ufficio, ben strutturato e dotato delle necessarie risorse umane ed informatiche, ha contribuito ad effettuare, nell'ambito di un programma di decentramento, le rilevazioni ed elaborazioni, relative al settore istruzione, in precedenza venivano svolte dall'Istat.

Ha provveduto ad operare i necessari controlli di qualità sui dati raccolti, e a diffondere i risultati attraverso apposite pubblicazioni.

E' intendimento dell'ufficio pervenire ad una completa gestione, tramite rilevazioni dirette, di tutti i dati relativi al settore scolastico e di procedere ad una loro integrale diffusione mediante sistematiche pubblicazioni.

L'ufficio ha proseguito inoltre nell'opera, già in precedenza intrapresa, di sensibilizzazione nei confronti delle altre strutture dell'amministrazione produttrici o detentrici di dati statistici, affermandosi sempre più quale unico soggetto di riferimento per l'informazione statistica, nei riguardi sia dello stesso ministero sia degli altri soggetti del Sistema.

Ha provveduto infine a soddisfare le numerose richieste di informazioni pervenute da parte di soggetti pubblici, istituzioni e privati cittadini.

Ministero della sanità

L'ufficio, nel corso del 1999, ha fatto fronte alle molteplici iniziative già intraprese e ha soddisfatto anche le esigenze di nuove informazioni conseguenti alle modifiche apportate al settore dai provvedimenti adottati negli ultimi tempi.

In particolare, l'ufficio ha proceduto, come per gli anni precedenti, ad effettuare una ricognizione delle rilevazioni ed elaborazioni condotte dalle unità interne per i loro fini istituzionali, individuandone alcune che, in funzione della loro rilevanza, potevano essere proposte per l'inserimento nel Programma statistico nazionale.

L'ufficio ha provveduto a diffondere i risultati dei lavori dopo aver sottoposto tutti i dati raccolti ai necessari controlli di qualità.

Per quanto riguarda l'attività svolta nell'interesse del ministero, l'ufficio ha dato corso ad una vasta serie di iniziative che hanno riguardato:

- la collaborazione ad un gruppo di studio preposto alla definizione ed elaborazione degli indicatori necessari alla realizzazione del patto di stabilità, previsto dalla legge 448/98;
- la collaborazione ad un gruppo di studio costituito per verificare lo stato dell'assistenza ospedaliera pediatrica in Italia;
- la realizzazione, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, di un progetto sulla valutazione degli oneri finanziari conseguenti a traumatismi ed intossicazioni; il progetto ha dato luogo a due distinti convegni, organizzati dallo stesso Istituto superiore di sanità, sugli incidenti stradali e sugli incidenti domestici;
- la fornitura, a diversi dipartimenti dell'amministrazione, del supporto tecnico e dei dati necessari allo svolgimento di taluni lavori come: *La ripartizione regionale del fondo sanitario nazionale*, svolto dal Dipartimento della programmazione, il *Monitoraggio delle attività dei dipartimenti di salute mentale*, del Dipartimento della prevenzione, i cui risultati sono stati presentati nella pubblicazione *Stato di attuazione del processo di superamento degli ospedali psichiatrici e di realizzazione dei dipartimenti di salute mentale*;
- la predisposizione di un *Piano sanitario oncologico*, concernente lo studio della mobilità per malattie oncologiche, da realizzare nell'anno 2000.

L'ufficio, inoltre, ha provveduto:

- alla stesura della parte relativa all'Organizzazione dei servizi per l'assistenza sanitaria per il suo inserimento nella *Relazione sullo stato sanitario del Paese*, che il ministero annualmente presenta al Governo;
- a predisporre la seconda edizione della pubblicazione *Compendio del Servizio sanitario del Paese per l'anno 1997*, aggiornato con l'introduzione degli indicatori del patto di stabilità;
- ad effettuare una analisi sul numero di ricoveri ospedalieri di cittadini stranieri, analizzati secondo il paese di provenienza e la regione di ricovero;
- ad approntare la pubblicazione *Annuario statistico del Servizio statistico nazionale*, volume che riporta tutti i principali parametri dell'attività gestionale dell'amministrazione.

E' da segnalare, infine, la disponibilità dell'ufficio a fornire dati richiesti da varie istituzioni pubbliche e private, nonché da singoli cittadini.

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

La recente riorganizzazione del ministero ha comportato la revisione anche dei preesistenti uffici di statistica, operazione che si è conclusa, nel giugno 1999, con l'emanazione di un decreto che ha istituito un unico ufficio di statistica per tutta l'amministrazione, inserito nell'ambito del *Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione* del *Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro*.

L'attività svolta, data la recente costituzione dell'ufficio, è risultata abbastanza limitata, anche in considerazione del fatto che all'ufficio, a tutt'oggi, non risulta ancora formalmente preposto un responsabile.

Il lavoro più significativo svolto è stato quello relativo alla raccolta dei dati utili per la compilazione di alcuni questionari pervenuti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, e solo negli ultimi mesi dell'anno, l'ufficio ha collaborato all'elaborazione delle tavole di contabilità nazionale utili ai fini dell'analisi macroeconomica e della predisposizione dei documenti di previsione e programmazione.

Ministero dei trasporti e della navigazione

L'ufficio di statistica dal dicembre 1998 è stato ricostituito presso il servizio *Sistemi informativi e statistica* ed è stato dotato delle necessarie risorse.

La nuova struttura, rinnovata nella direzione e nel personale, superate le prime notevoli difficoltà di carattere organizzativo e tecnico, si è impegnato nella stesura della pubblicazione *Conto nazionale dei trasporti*.

L'ufficio ha portato a compimento tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale, realizzando le due tradizionali pubblicazioni edita dall'amministrazione: il *Conto nazionale dei trasporti* ed il *Diporto nautico in Italia*.

L'ufficio ha provveduto inoltre alla raccolta delle informazioni per la compilazione dei numerosi questionari provenienti da parte sia dell'Istat sia di altri soggetti del Sistema, soddisfacendo inoltre le esigenze informative dell'Eurostat e di altri operatori pubblici e privati, interessati allo specifico settore dei trasporti.

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

L'ufficio, che nel corso dell'anno ha visto accrescere la disponibilità di risorse informatiche, è passato alla fase attuativa degli impegni assunti con l'Istat per il graduale passaggio della produzione statistica dall'istituto stesso al ministero.

Tale produzione si articola in due specifici settori: quello inerente *il Sistema universitario* e quello relativo a *Ricerca e sviluppo*.

Per quanto attiene il primo settore, l'ufficio ha portato a compimento diverse rilevazioni fra le quali: quella relativa agli *Studenti immatricolati nell'anno accademico 1998/99*, quella relativa agli *Iscritti in corso e fuori corso nell'anno 1998* e quella relativa ai *Laureati nell'anno solare 1998*.

Mediante l'utilizzo degli archivi del ministero, l'ufficio ha provveduto a raccogliere i dati relativi al personale docente e al personale tecnico-amministrativo e quelli concernenti gli accessi limitati ai corsi di studio.

Con i lavori sopra indicati e con il reperimento e l'elaborazione di ulteriori dati, l'ufficio è diventato il principale supporto per l'attività dell'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario.

Per quanto attiene il campo della ricerca, l'ufficio ha provveduto ad elaborare i dati necessari alla formulazione dei programmi di ricerca di interesse nazionale delle università e quelli relativi ai dottorati di ricerca, ha reperito i dati necessari per l'approntamento dei programmi nazionali di ricerca e formazione ed ha recentemente avviato un programma di collaborazione con il Comitato di esperti per la programmazione della ricerca (Cepr), al fine di individuare e predisporre i dati necessari all'attività dello stesso.

Azienda di stato per gli interventi nel mercato agricolo

Con il decreto legislativo del 27 maggio 1999, n.165, l'azienda Aima è stata soppressa e sostituita da un nuovo ente di diritto pubblico denominato Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea).

In attesa del completo passaggio delle funzioni alla nuova struttura, l'ufficio per l'anno 1999 ha continuato a svolgere l'attività consueta ed ha partecipato regolarmente al Programma statistico nazionale; ha collaborato, inoltre, alla realizzazione di vari lavori svolti dal Ministero per le politiche agricole e forestali, mettendo a disposizione gli archivi presenti nell'azienda.

Ha provveduto alla raccolta dei dati di competenza per la realizzazione di indagini promosse da altri soggetti, quali il Ministero del tesoro, la Presidenza del Consiglio dei ministri e fondamentalmente l'Istat, con il quale ha stipulato, unitamente al Ministero per le politiche agricole e forestali, un protocollo d'intesa per la raccolta coordinata dei flussi informativi relativi al settore dell'agricoltura.

Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

Con l'entrata in vigore del d.lgs 283/98 che istituiva l'Ente tabacchi italiani, dal 1° gennaio 1999 l'attività dell'Amministrazione monopoli di Stato si è notevolmente ridotta, limitandosi all'esercizio di attività di interesse pubblico e di gestione dei settori lotto e lotterie.

La funzione statistica, pertanto, pur continuando ad essere svolta dalla Divisione contabilità industriale e statistica, ha subito una notevole riduzione. Non è stata effettuata, infatti, la elaborazione dei dati relativa alla *Produzione di tabacchi, sale e chinino*, mentre è stata effettuata quella relativa alle *Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati*, risultando questi generi di rilevanza fiscale.

L'ufficio non ha effettuato alcuna pubblicazione di carattere divulgativo, ma ha raccolto tutti i dati disponibili in un unico documento interno denominato *Rassegna annuale*, che riguarda i principali fatti gestionali dell'amministrazione.

Tav. 21 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle aziende autonome - Personale
(Situazione al 31.12.1999)

AMMINISTRAZIONI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA					
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio			
			laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	3	4	-	-	-
Ministero degli affari esteri	2	1	1	1	-	-
Ministero dell'ambiente	3	3	1	2	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	8	7	3	3	1	1
Ministero del commercio con l'estero	1	-	1	-	-	-
Ministero delle comunicazioni	3	1	2	1	-	-
Ministero della difesa	7	7	4	1	2	-
Ministero delle finanze	7	7	3	2	-	2
Ministero della giustizia	17	17	5	2	8	2
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	3	1	1	2	-	-
Ministero dell'Interno	9	6	1	3	5	-
Ministero dei lavori pubblici	6	5	2	2	2	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	2	-	-	1	1	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	12	12	-	6	5	1
Ministero della pubblica istruzione	17	14	8	-	7	2
Ministero della sanità	9	8	7	1	1	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	4	3	2	2	-	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	17	14	10	1	5	1
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	11	10	9	-	2	-
Azienda di stato per gli interventi nel mercato agricolo	1	-	-	1	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	8	1	-	3	5	-
T O T A L E	151	120	64	34	44	9

Tav. 22 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali dello Stato e delle Aziende autonome - Attrezzature ed attività statistica
(Situazione al 31.12.1999)

AMMINISTRAZIONI	ATTREZZATURE UTILIZZATE		CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE			ATTIVITÀ STATISTICA		
	in dotazione all'ufficio di statistica o presso altre strutture		accesso rete Internet	posta elettronica	altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione		collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat
	pc	stampanti				rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	
Presidenza del Consiglio dei ministri	4	4	x	x	x	-	x	x
Ministero degli affari esteri	2	2	x	x	-	-	x	x
Ministero dell'ambiente	2	2	x	x	x	-	x	x
Ministero per i beni e le attività culturali	9	8	x	x	x	-	x	x
Ministero del commercio con l'estero	1	1	x	x	-	-	-	-
Ministero delle comunicazioni	3	3	x	x	-	-	x	-
Ministero della difesa	7	5	x	x	-	-	x	-
Ministero delle finanze	7	7	x	x	x	-	x	-
Ministero della giustizia	18	16	x	x	-	-	x	x
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	1	1	x	x	-	x	x	-
Ministero dell'interno	5	5	x	x	-	x	x	x
Ministero dei lavori pubblici	3	3	x	x	-	x	x	x
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	2	2	x	x	-	-	x	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	10	10	x	x	-	x	x	-
Ministero della pubblica istruzione	12	12	x	x	-	x	x	x
Ministero della sanità	10	10	x	x	-	x	x	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	3	1	x	x	-	-	-	x
Ministero dei trasporti e della navigazione	18	15	x	x	-	x	x	x
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	11	11	x	x	-	x	x	-
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo	1	1	-	-	-	-	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	7	9	-	-	-	-	x	x
TOTALE	136	128	19	19	4	8	18	11

2. ENTI

I nuovi assetti istituzionali che hanno interessato la maggior parte degli enti inseriti nel Sistema statistico nazionale hanno determinato l'esigenza di una riorganizzazione interna che si è protratta per tutto il 1999 e, per alcuni di essi, risulta tuttora in atto.

Anche gli uffici di statistica, a seguito dei predetti eventi, hanno subito trasformazioni.

Il numero complessivo del personale addetto a tali uffici risulta leggermente superiore rispetto a quello del 1998, con un aumento dei laureati e diplomati in scienze statistiche e delle unità destinate esclusivamente all'attività statistica.

Per quanto riguarda gli aspetti operativi, circa la metà degli uffici ha svolto rilevazioni dirette, mentre più cospicuo, rispetto al passato, è il numero di quelli che hanno provveduto ad effettuare un trattamento statistico di dati già in possesso dell'amministrazione o desunti da altre fonti.

Tutti gli uffici hanno partecipato attivamente ai *circoli di qualità* e ad altre iniziative intraprese dall'Istat per la definizione dei lavori da inserire nel Programma statistico nazionale.

Nelle tavole 23 e 24 sono sinteticamente esposte le risorse utilizzate e le principali attività svolte dai singoli uffici.

Automobile club d'Italia - Aci

L'ufficio, incardinato nella Direzione centrale studi e ricerche, svolge prevalentemente attività di ricerca in campo statistico ed economico su temi riguardanti l'automobilismo, i trasporti su strada e la sicurezza stradale.

Svolge funzioni trasversali nell'ambito dell'amministrazione e collabora attivamente, oltre che con l'ufficio Documentazione presso il quale opera, con tutte le altre strutture detentrici o produttrici di dati statistici, pur se qualche difficoltà di accesso alle banche dati di cui dispone l'ente ne limita l'attività. Al fine di eliminare tale inconveniente, è stato avviato nell'anno 1999 un progetto per la realizzazione di una procedura di consultazione diretta di tali banche dati, iniziando dalla connessione con quella del P.R.A.

L'ufficio ha regolarmente provveduto ad effettuare i lavori previsti nel Programma statistico nazionale, realizzando inoltre ulteriori lavori di specifico interesse dell'ente. Fra questi ultimi si segnalano: la raccolta dei dati sui *Costi chilometrici delle autovetture e dei veicoli industriali*; uno studio sugli effetti socio-economici della direttiva comunitaria che prevede il divieto della commercializzazione della benzina super con piombo a partire dal 1° gennaio 2000; uno studio, per conto del Ministero dell'ambiente, sull'uso dei ciclomotori in Italia (presentato alla Conferenza interministeriale europea su ambiente e sanità, svoltasi a Londra nel giugno 1999); uno studio sulla valutazione di impatto ambientale derivante dall'applicazione del "decreto Ronchi", in merito alle limitazioni della circolazione per migliorare la qualità dell'aria.

L'ufficio ha stipulato una convenzione con l'Istat per la messa a punto di un servizio di *Rilevazione statistica in materia di incidenti stradali* e per la creazione di un apposito *Sistema informativo integrato*; ha sottoscritto, inoltre, un accordo quadro con l'Istat, il Ministero dei lavori pubblici e l'Istituto superiore di sanità, per l'effettuazione di una ricerca statistica sul settore trasporti, finalizzata alla stesura di un documento congiunto valido a migliorare le conoscenze del fenomeno e favorire migliori condizioni di sicurezza stradale.

Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa

La costituzione dell'ufficio di statistica presso l'Anpa, pur se previsto dalla legge istitutiva dell'Ente (gennaio 1994), ha avuto luogo con formale delibera del Consiglio di amministrazione nel giugno 1999.

L'ufficio è stato collocato nell'ambito del Dipartimento stato dell'ambiente, controlli e sistemi informativi; dotato di poche unità di personale per lo svolgimento dei suoi compiti, si avvale delle risorse in dotazione al settore *Gestione strutture informatiche e telematiche ambientali*.

In base ad una convenzione stipulata con l'Istat, ha proseguito la collaborazione per la realizzazione di alcuni lavori di comune interesse, fra i quali quello sulla *Raccolta dei rifiuti urbani* e quello sulla *Sorveglianza della radioattività ambientale*.

L'ufficio ha provveduto a soddisfare le richieste provenienti da altri soggetti interessati a tematiche ambientali ed in particolare quelle pervenute dall'Eurostat.

Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr

L'ufficio, carente di personale e assoggettato fino a questo momento a diversi trasferimenti di sedi, è in attesa che la nuova normativa di riordino dell'Ente possa riservargli una maggiore attenzione, fornendogli idonea sistemazione logistica e sufficiente dotazione di risorse.

Pur disponendo unicamente di personale messo a disposizione dall'amministrazione saltuariamente, l'ufficio è riuscito a portare a compimento i lavori previsti nel Programma statistico nazionale, migliorando i controlli di qualità.

L'ufficio ha provveduto, inoltre, a soddisfare le numerose richieste provenienti dalla stessa amministrazione e dai soggetti esterni. Fra i lavori realizzati si segnalano: l'*Analisi della produzione scientifica italiana* per gli anni 1997-1998; l'elaborazione dei dati per la regionalizzazione della spesa del Cnr per l'anno 1998; la predisposizione dei dati per la stesura della Relazione al Parlamento sullo stato della Pubblica amministrazione, nonché l'esecuzione, per la parte di competenza, della rilevazione statistica annuale sulla *Ricerca scientifica effettuata in Italia - imprese e pubblica amministrazione*.

Nell'ambito del programma inerente lo *Studio dei limiti di applicabilità dell'Impact Factor e di analoghi indicatori statistici per la valutazione della produttività scientifica*, l'ufficio ha organizzato un meeting dell' *Euro Cris Platform*, che si è tenuto a Roma nel giugno 1999.

L'ufficio ha partecipato a numerose commissioni di studio, gruppi di lavoro e conferenze nazionali e internazionali, aventi come oggetto il settore della ricerca.

Comitato olimpico nazionale italiano - Coni

A seguito della riorganizzazione dell'Ente, l'ufficio è stato inserito, dall'aprile 1999, presso la nuova struttura Documentazione e informazione che opera nell'area direzionale Affari generali, appalti e approvvigionamenti.

L'ufficio, che dispone di un esiguo numero di personale, si avvale correntemente, per la elaborazione dei dati, di forze esterne all'amministrazione.

Presso l'ente è presente anche il Centro studi impianti sportivi, che cura le statistiche sugli impianti sportivi e provvede a coordinare le attività che vengono svolte dai vari Comitati provinciali e regionali dello stesso Coni.

L'ufficio, oltre all'attività puramente statistica, svolge anche la funzione di osservatorio del sistema sportivo, intrattenendo frequenti rapporti di collaborazione con altre organizzazioni sportive e governative europee.

Ha portato a compimento i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha avviato numerose iniziative, fra le quali assume rilievo quella che si prefigge lo scopo di uniformare le metodologie in uso nei diversi Paesi europei per la rilevazione del fenomeno sportivo. A tale fine ha avviato una prima fase di definizione dei "nuovi criteri per la lettura statistica della pratica sportiva" partecipando attivamente alla realizzazione del *progetto Compass*, del quale fanno parte i rappresentanti dei diversi paesi della Comunità, finalizzato al monitoraggio coordinato della partecipazione sportiva nell'Unione europea. I risultati dei lavori sono stati diffusi attraverso il *Rapporto 1999* e nel corso di un seminario europeo.

Per gli approfondimenti scientifici del *progetto Compass*, il Coni ha stipulato un contratto di ricerca con il Dipartimento di statistica dell'Università degli studi di Roma - La Sapienza, ed è auspicabile che nell'ambito del Sistan venga assicurato ogni possibile coordinamento con le altre iniziative in qualche modo rilevanti a tale fine. E' già in atto la partecipazione dell'Istat al gruppo di lavoro costituito per la realizzazione del Sistema informativo per le statistiche culturali (Sisc).

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea

L'ufficio ha provveduto ad effettuare regolarmente i lavori previsti per il Psn, svolgendo anche studi e ricerche di carattere statistico epidemiologico, in campo ambientale.

In particolare, ha proseguito l'elaborazione dei dati per l'anno 1996 relativamente alle serie storiche dei *Bilanci energetici regionali* ed ha effettuato, in collaborazione con il Ministero dell'industria e con l'Istat, un'indagine, riferita all'anno 1998, sui consumi energetici delle grandi industrie italiane (aziende con più di 50 addetti), finalizzata anch'essa all'elaborazione del Bilancio energetico nazionale e di quelli regionali.